



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 13 del 18/01/2023

OGGETTO: COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA - II VARIANTE SPECIFICA AL PSC ADOTTATA CON D.C.C. N. 107 DEL 22/12/2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 L.R. 24/2017: RISERVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 L.R.20/2000, PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 5 L.R.20/2000, DELL'ART.18 L.R.24/2017 E DELL'ART.12 D.LGS.152/2006..

L'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia è dotata di Piano Strutturale Comunale approvato in data 8 aprile 2009 con atto di Consiglio comunale n. 76, e di diversi Piani Operativi Comunali.

La prima variante al PSC è stata approvata con D.C.C. n. 228 del 13/11/2014.

Con delibera di Giunta Comunale n.196 del 12/11/2021 è stato approvato il Documento Preliminare della presente seconda variante specifica al PSC, corredato del necessario Rapporto Ambientale. In data 23/11/2021 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Pianificazione di cui all'articolo 14 L.R. 20/2000; il verbale è stato acquisito agli atti provinciali con nota prot. 3573 del 04/02/2022.

Al termine della seduta di Conferenza di Pianificazione la Provincia ed il Comune di Castelfranco Emilia hanno ritenuto di addivenire alla stipula dell'Accordo di Pianificazione di cui all'articolo 14 della L.R.20/2000. Il Comune ha approvato il suddetto Accordo con D.C.C. n.106 del 22/12/2022 e la Provincia con D.C.P. n.17 del 21/02/2022; l'Accordo è stato siglato dal Sindaco e dal Presidente della Provincia di Modena in data 07/03/2022.

Con D.C.C. n.107 del 22/12/2021 è stata adottata la presente seconda variante specifica al PSC che è stata acquisita agli atti provinciali con nota prot. 14788 del 05/10/2022. La suddetta variante risulta corredata del necessario Rapporto Ambientale.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti ai PSC è disciplinata dall'articolo 32 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare eventuali Riserve al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto *“Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto*

Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni”.

Si richiama l'istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti assunta agli atti con prot. n. 1731 del 18/01/2023.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, art.15, comma 5 della L.R. 47/78 e ss. mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante al PSC, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di varianti al PSC comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;
- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il responsabile del procedimento è Ing. Daniele Gaudio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di non sollevare osservazioni alla seconda variante specifica al PSC del Comune di Castelfranco Emilia adottata con DCC n.107 del 21/12/2021, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 20/2000 approvando l'istruttoria tecnica prot. n. 1731 del 18/01/2023, allegata al presente atto.
- 2) di inviare il presente atto al Comune di Castelfranco Emilia, alla Regione Emilia Romagna-Servizio Urbanistica, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'AUSL di Modena -Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)